UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Pedagogy of Social Inclusion - A-L

2021-3-E1901R113-AL

Titolo

L'inclusione sociale come questione pedagogica e pratica educativa: dimensioni culturali, strutturali e metodologiche.

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento esplora i significati, le dimensioni, le metodologie, gli strumenti propri della pedagogia dell'inclusione sociale. Con "pedagogia dell'inclusione" si intende la riflessione pedagogica che ha per oggetto il significato del concetto e delle pratiche di inclusione sociale, oltre che la progettazione, l'istituzione, la valutazione di contesti educativi inclusivi. Il corso intende pertanto avviare percorsi di conoscenza e elaborazione di un pensiero critico sul senso, sull'istituzione, sulla progettazione, sulla valutazione di contesti inclusivi in particolare extrascolastici deputati a sviluppare processi educativi, ovvero di apprendimento individuale e di gruppo.

Nuclei centrali del corso:

- Il significato di inclusione sociale
- Rappresentazioni sociali e pregiudizi, agire sociale e agire educativo
- processi di stigmatizzazione e autostigmatizzazione
- Agire educativo e inclusione sociale: relazione teoria-prassi
- L'educazione come esperienza inclusiva
- Progettazione e valutazione di "contesti educativi inclusivi"

Obiettivi

- Sviluppare la conoscenza dei fondamenti pedagogici, sociologici, psicologici, antropologici che stanno alla base dell'inclusione sociale, intesa sia come categoria concettuale sia come pratica educativa che si abbina, storicamente, alla categoria e alla pratica dell'esclusione;

- sviluppare la conoscenza delle dinamiche sociali e psicologiche che producono inclusione o esclusione sociale;

- sviluppare una conoscenza critica dei modelli attuali di inclusione, in particolare nei confronti di persone in situazione di marginalità sociale;

- riconoscere come gli elementi di conoscenza sulle dinamiche e sulle situazioni inclusive/esclusive proposti dalle diverse Scienze dell'Educazione si collochino nella prospettiva educativa;

- saper connettere teoria e prassi

- saper analizzare le attività educative assumendo una logica inclusiva

- saper progettare le condizioni e le azioni per generare situazioni di educazione inclusiva

- saper prefigurare e valutare gli esiti delle azioni educative sulla base di una logica inclusiva.

Metodologie utilizzate

L'insegnamento prevede momenti esperienziali, di attivazione personale e di gruppo, affiancati da momenti di comunicazione e ristrutturazione dei quadri teorici di riferimento.

Se l'emergenza sanitaria Covid-19 dovesse continuare, verranno seguite le indicazioni di Ateneo per lo svolgimento delle lezioni.

Materiali didattici (online, offline)

Case work, Slides e video.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Che cosa si intende per inclusione sociale e per pedagogia dell'inclusione sociale? Quali sono le dimensioni che costituiscono e qualificano, da un punto di vista culturale, strutturale, metodologico e pragmatico, le pratiche di inclusione sociale? Quale relazione esiste tra esperienze e pratiche inclusive ed esperienze e pratiche educative?

A partire da queste domande, attraverso un lavoro partecipativo, il corso ha come prima finalità quella di decostruire il significato di inclusione sociale in relazione alle pratiche di esclusione sociale che hanno caratterizzato e caratterizzano tuttora la tradizione occidentale, con particolare riferimento alle dinamiche di stigmatizzazione e di autostigmatizzazione che caratterizzano la contemporaneità. In quest'ottica, il corso cercherà di individuare le dimensioni culturali e strutturali grazie a cui l'inclusione sociale prende forma, sviluppando una riflessione critica sulle sue ambiguità, contraddizioni e complessità.
In secondo luogo, il corso intende focalizzarsi sul rapporto tra pratiche e significati di inclusione e di esclusione sociale e pratiche educative e pensiero pedagogico. In particolare si approfondiranno modelli pedagogici e di intervento educativo riferiti alla pedagogia interpretativa e critica che implicano specifici modelli e pratiche di inclusione sociale.
In terzo luogo, il corso tratterà la dimensione metodologica dell'educazione inclusiva, assumendo una prospettiva pedagogica critica, materialista e clinica.
Pur con doverosi accenni al mondo della scuola, l'ambito di intervento preso in considerazione sarà prevalentemente quello dell'educazione extrascolastica.

BIBLIOGRAFIA

Goffman E. (2018), Stigma. Note sulla gestione dell'identità degradata. Ombre Corte, Verona, ed. originale 1963.

Palmieri C., Ferrante A., Gambacorti-Passerini B. (2020), L'educazione e i margini. Temi, esperienze e prospettive per una pedagogia dell'inclusione sociale, Guerini, Milano, di prossima pubblicazione. Disponibile anche in. e-book**.**

Prada G. (2018), Con Metodo. Dalla ricerca clinica alle pratiche educative, FrancoAngeli, Milano.

Sabatano F. (a cura di) (2019), Oltre il disagio, Guerini, Milano. Disponibile anche in e-book.

STUDENTI ERASMUS

Gli studenti provenienti da università straniere sono pregati di mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia

Programma e bibliografia per i non frequentanti

il programma e la bibliografia sono gli stessi degli studenti frequentanti.

Modalità d'esame

Le modalità d’esame sono differenti per studenti che frequenteranno le lezioni sincrone, prendendovi parte attivamente, e quindi partecipando alle esercitazioni e ai gruppi di lavoro proposti nell'orario del corso, e studenti che non parteciperanno attivamente alle lezioni sincrone e alle esercitazioni/lavori di gruppo.

STUDENTI FREQUENTANTI IN SINCRONO

La prova finale consisterà in un esame orale. A ogni studente a fine corso verrà chiesto di preparare un proprio discorso nel quale mettere in rilievo gli aspetti a suo parere più significativi del percorso svolto a lezione, argomentandone i motivi attraverso gli approfondimenti disponibili sui testi. Gli studenti frequentanti verranno guidati, tramite specifiche esercitazioni, alla preparazione del discorso che andrà anticipato in forma scritta (massimo 5 cartelle) alla docente, secondo modalità che saranno precisate in aula. Tale discorso scritto sarà la base per il colloquio orale d’esame.

A partire da questa presentazione, il colloquio accerterà la conoscenza dei testi e la capacità di utilizzare criticamente le conoscenze acquisite, facendo anche riferimento a situazioni, esempi, casi elaborati a lezione o appartenenti all'esperienza di formazione o professionale degli studenti e delle studentesse.

Durante il colloquio, saranno valutate con opportune richieste di approfondimento e attraverso riferimenti all'esperienza vissuta durante il corso:

- le conoscenze acquisite dagli studenti;

- le capacità argomentative;

- le capacità espressive: l'adeguatezza del linguaggio utilizzato e la capacità di restituire il proprio "guadagno formativo";

- la capacità di riferirsi a situazioni ed esperienze leggendole attraverso la lente delle prospettive e degli strumenti su cui si è lavorato durante il corso e il laboratorio;

- la capacità di connettere quanto appreso a lezione, nel laboratorio e attraverso lo studio dei testi con la propria esperienza personale, di tirocinio ed eventualmente professionale.

STUDENTI NON FREQUENTANTI IN SINCRONO

L'esame consisterà in un colloquio orale finalizzato a valutare, attraverso domande esplorative e di approfondimento:

- le conoscenze acquisite dagli studenti;

- le capacità argomentazione critica intorno ai nuclei concettuali che i testi mettono in rilievo;

- la capacità di elaborazione di un discorso autonomo sugli argomenti trasversali ai testi;

- le capacità espressive: l'adeguatezza del linguaggio utilizzato e la capacità di restituire il proprio "guadagno formativo" ottenuto dallo studio dei testi;

- la capacità di utilizzare le conoscenze fornite dai per individuare, decostruire, comprendere le situazioni educative e la qualità dell'esperienza proposta dal punto di vista dell'inclusione;

- la capacità di connettere quanto appreso attraverso lo studio dei testi con la propria esperienza personale, di tirocinio ed eventualmente professionale

In caso di prolungamento dell'emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WebEx e nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

Orario di ricevimento

su appuntamento, scrivendo a cristina.palmieri@unimib.it

Durata dei programmi

Il programma vale due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Maddalena Sottocorno (maddalena.sottocorno@unimib.it)

Dott.ssa Giulia Lampugnani (g.lampugnani1@campus.unimib.it)

Dott.ssa Paola Marcialis (paola.marcialis@unimib.it)

Dott. Giorgio Prada (giorgio,prada@unimib.it)

Dott.ssa Silvana Vaccaro (silvana.vaccaro@unimib.it)

Dott.ssa Cristina Savino (cristina.savino@unimib.it)